

Sicurezza e risparmio energetico, la città è Smart

► **La tecnologia Ibm viene in soccorso degli Enti territoriali**

L'INIZIATIVA

Non meravigliatevi se presto il vostro Comune parlerà di fiscalità partecipata, se vedrete un semaforo un po' più tecnologico o se in caso di emergenza l'intervento sarà più tempestivo. Forse, i vostri amministratori sono rimasti colpiti dalle soluzioni della **piattaforma Ibm, conosciuta ieri pomeriggio in sala consiliare a Rieti** nel corso del convegno «Creare opportunità attraverso leadership e innovazione. **La Smarter City secondo Ibm**». Oltre trenta i soggetti partecipan-

ti all'evento - organizzato dallo storico marchio di informatica e da Anci Comunicare - per lo più rappresentanti dei Comuni, soggetti più interessati alla rivoluzione dell'ambiente urbano.

La Smart City, che Ibm punta a promuovere, è un argomento in voga negli ultimi tempi: già alcune città come Verona e Varese hanno fatto propria questa filosofia che prevede l'uso intensivo della tecnologia per facilitare la vita di cittadini, imprese ed enti, interconnessi tra loro e pronti a scambiarsi dati provenienti su ogni ambito della vita quotidiana.

Tre le tematiche principali trattate dalla Ibm e da due aziende partner, la Car Tech e Energia Europa. Ibm ha innanzitutto spiegato la sua idea di Smart City, partendo dall'assunto che

«Chi amministra una città deve avere gli strumenti». E la piattaforma Ibm, integrata con le soluzioni dei partner, permetterebbe ad ogni Comune di gestire la situazione in tempo reale su varie tematiche dalla sicurezza all'energia, solo per citarne alcune, tramite l'utilizzo di sensori sparsi per tutta la città, che andrebbero a formare una massa di dati utili per decidere cosa fare.

L'energia ed il suo risparmio è stato l'altro cardine dell'incontro: è stata questa la tematica che ha stuzzicato i presenti in sala, i quali hanno dato vita a un confronto, aprendo anche il discorso dei finanziamenti alle Smart City, assolutamente non impossibili da ricevere. Un risparmio «sulla bolletta» attraverso le soluzioni tecnologiche proposte ie-

ri consentirebbe di reinvestire fondi per servizi al cittadino, **senza parlare di quanti soldi potrebbero rimpinguare le casse comunali con la fiscalità partecipata, già attiva in alcuni Comuni (è stata proposta l'esperienza di Noto), con la quale gli enti potrebbero intervenire in maniera preventiva sulla questione imposte senza dover applicare sanzioni.**

All'evento erano presenti anche Vincenzo Regnini, della Camera di commercio, Gianni Turina per conto del presidente dell'Anci ed il sindaco Simone Petrangeli, che ha ricordato gli interventi all'interno del Plus per una Rieti più smart. Ibm ha iniziato a Rieti un cammino che la porterà anche a Ancona, Mantova, Napoli, Trieste, Firenze, Bari e Torino.

Christian Diociaiuti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IBM Un momento del convegno svoltosi in Comune